

**PARTE QUINTA****LA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE****1. IL CONTO ECONOMICO GENERALE**

Il conto economico generale dell'esercizio 2013 (cfr. *Tabella n. 5.1.*), presenta un risultato negativo d'esercizio di 12.846 milioni di euro, rispetto al disavanzo di 12.216 milioni registrato nel 2012, determinato dal concorso dei seguenti aggregati:

- valore della produzione pari a 301.858 milioni di euro, con un incremento di 5.357 milioni rispetto ai 296.501 milioni del 2012;
- costi della produzione pari a 315.390 milioni di euro con un aumento di 6.546 milioni rispetto ai 308.844 milioni del 2012;
- oneri finanziari per un ammontare di 396 milioni di euro rispetto ai 383 milioni del 2012;
- proventi straordinari per 141 milioni di euro rispetto ai 92 milioni del 2012;
- imposte dell'esercizio per 210 milioni di euro rispetto ai 330 milioni del 2012;
- le rettifiche di valore di attività finanziaria ammontano a 359 milioni di euro.

Tabella n. 5.1. - CONTO ECONOMICO GENERALE

in milioni di euro

AGGREGATI	VALORI ASSOLUTI		VARIAZIONI 2013 SU 2012	
	2012	2013	ASSOLUTE	IN %
CONTO ECONOMICO GENERALE				
A. TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	296.501	301.858	5.357	1,8
B. TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	-308.844	-315.390	-6.546	2,1
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	-12.343	-13.533	-1.190	9,6
C. TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	383	396	13	3,4
D. TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-18	359	377	-2.095,8
E. TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	92	141	49	53,4
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C+D+E)	-11.886	-12.636	-750	6,3
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	-330	-210	120	-36,3
RISULTATO D'ESERCIZIO	-12.216	-12.846	-630	5,2

Tabella n. 5.2. — SITUAZIONE PATRIMONIALE GENERALE
in milioni di euro

A G G R E G A T I	CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE		VARIAZIONI ASSOLUTE 2013 SU 2012
	2 0 1 2	2 0 1 3	
ATTIVO			
B IMMOBILIZZAZIONI	16.776	16.831	55
I Immobilizzazioni immateriali	168	183	15
II Immobilizzazioni materiali	3.092	3.090	-2
III Immobilizzazioni finanziarie	13.516	13.558	42
C ATTIVO CIRCOLANTE	113.265	117.070	3.805
I Rimanenze	244	254	10
II Residui attivi	86.064	91.780	5.716
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	375	375
IV Disponibilità liquide	26.957	24.661	-2.296
* presso la Tesoreria dello Stato	21.232	18.988	-2.244
* presso le Banche	798	800	2
* presso le Poste	4.895	4.847	-47
* altre disponibilità	26	26	0
D RATEI E RISCONTI	24.317	24.836	519
TOTALE ATTIVO	154.358	158.738	4.380
PASSIVO			
A PATRIMONIO NETTO	21.875	9.028	-12.847
C FONDI PER RISCHI ED ONERI	6.619	5.884	-735
D TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	1.648	1.677	29
E DEBITI	117.302	135.594	18.292
* per anticipazioni della Tesoreria dello Stato	35.655	35.655	0
* per anticipazioni dello Stato su fabbisogno gestioni previdenziali	56.939	73.944	17.005
* altri debiti	24.708	25.995	1.287
F RATEI E RISCONTI	6.914	6.555	-359
TOTALE PASSIVO	154.358	158.738	4.380

**Tabella n. 5.3. - SITUAZIONE PATRIMONIALE GENERALE
CREDITI CONTRIBUTIVI**
in milioni di euro

A G G R E G A T I	CONSISTENZE AL 31 DICEMBRE		VARIAZIONI 2013 SU 2012	
	2012	2013	ASSOLUTE	IN %
1 Fondo pensioni lavoratori dipendenti	37.551	39.855	2.304	6,1
2 Prestazioni temporanee lavoratori dipendenti	5.241	5.635	394	7,5
3 Coltivatori diretti, mezzadri e coloni	1.415	1.519	104	7,3
4 Artigiani	10.161	11.222	1.061	10,4
5 Esercenti attività commerciali	12.106	13.904	1.798	14,9
6 Parasubordinati	1.140	1.482	342	30,0
7 Servizio sanitario nazionale - regioni e province autonome	2.168	2.149	-19	-0,9
8 Gestione interventi assistenziali sostegno gestioni previd.li	857	918	61	7,1
9 Fondo di tesoreria	735	873	138	18,8
10 Gestione speciale soppresso Enpals	349	440	91	26,1
11 Gestione riscossione dei contributi per conto terzi	396	426	30	n.d.
12 Gestione riscossione dei contributi di malattia	105	103	-2	n.d.
13 Fondo Volo	43	65	22	51,2
14 Fondo Clero	26	29	3	11,5
15 Fondo Dazieri	8	8	0	0,0
16 Fondo Minatori	0	0	0	0,0
17 Fondo Gas	1	1	0	0,0
18 Fondo Esattoriali	2	2	0	0,0
19 Altri	11	13	2	18,2
Totale	72.316	78.645	6.329	8,8

Tabella n. 5.4. - SITUAZIONE PATRIMONIALE GENERALE
 CREDITI CONTRIBUTIVI E FONDO SVALUTAZIONE CREDITI CONTRIBUTIVI
 in milioni di euro

TIPOLOGIA DEI CREDITI CONTRIBUTIVI	CREDITI LORDI AL 31 DICEMBRE 2013		FONDO SVALUTAZIONE CREDITI CONTRIBUTIVI				CREDITI NETTI AL 31 DICEMBRE 2013				
	1	2	3	4	5 (2 - 3 + 4)	6	7 (1 - 5)				
							AI 1° gennaio	Prelievi dell'anno	Assegnaz. dell'anno	AI 31 dicembre	Percentuale svalutazione
1 Fondo pensioni lavoratori dipendenti	39.855	18.714	521	2.912	21.105	53	18.750				
2 Prestazioni temporanee lavoratori dipendenti	5.635	2.898	73	379	3.204	57	2.431				
3 Coltivatori diretti, mezzadri e coloni	1.519	910	22	38	926	61	593				
4 Artigiani	11.222	4.399	211	948	5.136	46	6.086				
5 Esercenti attività commerciali	13.904	4.467	306	1.107	5.268	38	8.636				
6 Parasubordinati	1.482	114	0	34	148	10	1.334				
7 Servizio sanitario nazionale - regioni e province autonome	2.149	2.123	15	19	2.127	99	22				
8 Gestione interventi assistenziali sostegno gestioni previd.li	918	223	7	40	256	28	662				
9 Fondo di tesoreria	873	139	0	57	196	22	677				
10 Gestione speciale soppresso Enpals	440	50	0	115	165	38	275				
11 Gestione riscossione dei contributi per conto terzi	426	249	6	27	270	63	156				
12 Gestione riscossione dei contributi di malattia	103	102	2	2	102	99	1				
13 Fondo Volo	65	26	1	4	29	45	36				
14 Fondo Clero	29	3	0	0	3	10	26				
15 Fondo Dazieri	8	0	0	0	0	0	8				
16 Fondo Minatori	0	0	0	0	0	0	0				
17 Fondo Gas	1	1	0	0	1	100	0				
18 Fondo Esattoriali	2	2	0	0	2	100	0				
19 Altri	13	0	0	0	0	0	13				
TOTALE	78.644	34.419	1.163	5.682	38.938	49,5	39.707				

**Tabella n. 5.5. - SITUAZIONE PATRIMONIALE GENERALE
DEBITO VERSO LO STATO PER ANTICIPAZIONI DI CASSA**
in milioni di euro

A G G R E G A T I	2012	2013
1. CONSISTENZA DEL DEBITO NETTO AL 1° GENNAIO		
a) Debito per anticipazioni ricevute	55.348	92.594
* Anticipazioni della Tesoreria	32.155	35.655
* Anticipazioni dello Stato alle gestioni previdenziali	23.193	56.939
b) Fondi giacenti	23.943	26.126
* Fondi giacenti presso la Tesoreria	19.104	21.232
* Fondi giacenti sui conti correnti postali	4.893	4.895
A) Debito netto al 1° gennaio (a-b)	31.405	66.468
2. CONSISTENZA DEL DEBITO NETTO AL 31 DICEMBRE		
d) Debito per anticipazioni ricevute	92.594	109.599
* Anticipazioni della Tesoreria	35.655	35.655
* Anticipazioni dello Stato alle gestioni previdenziali	56.939	73.944
e) Fondi giacenti	26.126	25.461
* Fondi giacenti presso la Tesoreria	21.232	24.661
* Fondi giacenti sui conti correnti postali	4.895	800
B) Debito netto al 31 dicembre (d-e)	66.468	84.138
3. Anticipazioni nette dell'anno (B - A)	35.063	17.670



2. LA SITUAZIONE PATRIMONIALE GENERALE

2.1. Il patrimonio netto

Lo stato del patrimonio con i fondamentali elementi attivi e passivi e con le relative consistenze alla fine del 2013 è riportato in apposite tabelle (*cfr. Tabelle n. 5.2., n. 5.3., n. 5.4. e n. 5.5.*) nelle quali sono esposte anche le variazioni rispetto ai corrispondenti valori accertati alla fine del 2012.

Lo Stato patrimoniale generale alla fine del 2013 presenta un patrimonio netto di 9.028 milioni di euro, con un decremento di 12.847 milioni rispetto al 2012.

2.2. Le Attività

Le ATTIVITA' in complesso risultano iscritte alla fine del 2013 in 158.738 milioni di euro, con un incremento netto di 4.380 milioni rispetto a 150.358 milioni del 2012.

In particolare, le immobilizzazioni, pari a 16.831 milioni di euro, presentano, rispetto ai 16.776 milioni del 2012, un incremento di 55 milioni di euro.

Nell'ambito dell'attivo circolante, i residui attivi al netto dei diversi fondi di svalutazione crediti ammontano a 91.780 milioni e presentano un incremento di 5.716 milioni rispetto a 86.064 milioni del 2012.

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni ammontano a 375 milioni di euro (in seguito alla rivalutazione delle 15.000 quote di capitale sociale della Banca d'Italia, pari ad una partecipazione del 5%).

Le disponibilità liquide ammontano a 24.661 milioni e presentano un decremento di 2.296 milioni rispetto a 26.957 milioni del 2012.

I crediti contributivi verso le aziende e gli iscritti sono pari a 78.645 milioni, con un incremento netto di 6.329 milioni rispetto alla consistenza di 72.316 milioni del 2012.

Il Fondo svalutazione crediti contributivi alla fine del 2013 – riportato nell'ambito dell'aggregato residui attivi in detrazione dei predetti crediti contributivi – presenta una consistenza di 38.938 milioni che rappresenta la presunta quota di inesigibilità (49,5% in



totale) del valore nominale (78.644 milioni) dei crediti contributivi sottoposti a svalutazione.

2.3. Le Passività

Le PASSIVITA' in complesso risultano iscritte alla fine del 2013 in 158.738 milioni di euro, con un incremento netto di 4.380 milioni rispetto a 154.358 milioni del 2012.

Considerando gli aggregati che costituiscono il passivo si evidenzia che:

- il patrimonio netto si assesta a 9.028 milioni di euro con un decremento di 12.847 milioni rispetto a quello di 21.875 milioni alla fine del 2012;
- i fondi per rischi ed oneri ammontano a 5.884 milioni con un decremento di 735 milioni rispetto ai 6.619 del 2012;
- il fondo trattamento fine rapporto è aumentato, rispetto al 2012, di 29 milioni di euro passando da 1.648 milioni a 1.677 milioni;
- i debiti ammontano alla fine del 2013 a 135.594 milioni con un incremento di 18.292 milioni rispetto ai 117.302 milioni del 2012.

I debiti verso lo Stato per le anticipazioni di cassa ammontano alla fine del 2013 a 109.599 milioni di euro, composti da 35.655 milioni di anticipazioni di Tesoreria e 73.944 milioni di anticipazioni dello Stato sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali.



PARTE SESTA

I FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

1. I FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

I fatti di maggior rilievo, avvenuti nel periodo compreso tra la chiusura dell'esercizio 2013 e la data di redazione della presente relazione, sono rappresentati da:

1. emanazione di atti normativi contenenti disposizioni che hanno riflessi sull'attività dell'Istituto, tra le quali si segnalano:

La **legge 27 dicembre 2013, n. 147** (legge di stabilità 2014), recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato", ha introdotto, tra le altre, importanti novità:

- le anticipazioni di bilancio concesse all'Inpdap negli esercizi pregressi al 2012, si intendono effettuate a titolo definitivo, così da poter garantire il pagamento delle prestazioni dell'Istituto (art. 1, c. 5);
- gli imprenditori che abbiano reso stabile il rapporto di lavoro con operatori di call center potranno vedersi riconosciuti incentivi per un anno. L'incentivo è riconosciuto per gli anni 2014, 2015 e 2016 (art. 1, c. 22);
- è soppressa la riduzione prevista con decorrenza 1° gennaio 2014, dal 4% al 2,6% della misura dell'aliquota contributiva a carico dei soggetti autorizzati alla somministrazione di lavoro (art. 1, c. 136);
- sono previsti finanziamenti per gli ammortizzatori sociali: stanziamento di ulteriori 600 mln di euro per gli ammortizzatori sociali in deroga, 40 mln da destinare ai contratti di solidarietà, 50 mln per la CGIS, 30 mln di euro per la cassa integrazione guadagni in deroga nel settore della pesca (art. 1, cc. 183-184);
- la modifica apportata all'art. 3 della l. 92/2012 interviene sui settori non coperti dalla normativa in materia di integrazione salariale, ordinaria o straordinaria, apportando una tutela nei casi di riduzione o sospensione dell'attività lavorativa (art. 1, c. 185);



- è stato incrementato il fondo di 50 mln di euro per implementare il ricorso ai contratti di solidarietà che portano l'indennizzo delle ore non lavorate al 70% dal 60% (art. 1, c. 186);
- è prorogato al 31.12.2016 il termine della sospensione del pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, a favore di enti non commerciali operanti nel settore della sanità privata. Dal 1.1.2017 ne è prevista la restituzione all'Inps senza la corresponsione degli interessi legali (art. 1, c. 188);
- vengono estesi i compiti di vigilanza della Commissione Parlamentare di Controllo sugli enti previdenziali istituita con la legge 88 del 1989 (art. 1, c. 189);
- è previsto l'incremento di 6.000 unità (a decorrere dal 1.1.2014) del contingente di una specifica categoria di lavoratori esodati, per i quali trovano applicazione le disposizioni previgenti al DL 201/2011 in relazione ai requisiti per la pensione di vecchiaia e la pensione di anzianità (art. 1, cc. 191-193);
- copertura per l'ampliamento della platea dei soggetti salvaguardati dall'applicazione della disciplina pensionistica (DL 201/2011). (art. 1, cc. 194-198);
- sperimentazione della nuova Carta acquisti, per la durata di 1 anno, nei comuni con più di 250.000 abitanti. Il beneficio è esteso anche ai cittadini comunitari, secondo il programma di sostegno per l'inclusione attiva (art. 1, c. 216);
- è istituita l'Anagrafe Nazionale degli Assistiti (ANA), archivio informatizzato realizzato da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, per rafforzare il monitoraggio sulla spesa sanitaria ed al contempo migliorare i servizi per i cittadini e le pubbliche amministrazioni (art. 1, cc. 231-232);
- è previsto il rimborso delle trattenute operate in base al contributo di perequazione sui trattamenti pensionistici di importo elevato, in ottemperanza della sentenza della Corte Costituzionale n. 116 del 2013 (art. 1, c. 287);
- sono definite le procedure per il riparto delle risorse finanziarie, tra le regioni e le Asl, per la copertura degli oneri relativi agli accertamenti medico-legali ai dipendenti assenti per malattia. L'Inps dovrà avvalersi, in via prioritaria e senza aggravio di spese, dei medici inseriti nelle liste speciali ad esaurimento (art. 1, cc. 339-340);
- è sospeso l'adeguamento in base alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo del compenso previsto per i Caf (art. 1, c. 406);
- sulla base delle proposte formulate dal Commissario straordinario per la spending review, sono adottate entro il



31.7.2014 misure di razionalizzazione e di revisione della spesa delle pubbliche amministrazioni (art. 1, cc. 427-430);

- è disposta la proroga per altri 12 mesi del 'congelamento' del trattamento economico accessorio del pubblico impiego e definiti i modi di erogazione dell'indennità di vacanza contrattuale a partire dal 2011 (art. 1, cc. 456-477);
- è prevista la riduzione al 75% degli onorari liquidati ai dipendenti delle P.A., compreso il personale dell'Avvocatura dello Stato, a seguito di sentenze favorevoli alla pubblica amministrazione, per il periodo 1.1.2014-31.12.2016 (art. 1, c. 457);
- rimodulazione del turn-over fino al 2018 con una declinazione delle assunzioni che prevede: per il 2015 il 40% dei ritiri, per il 2016 il 60% dei ritiri, per il 2017 l' 80% dei ritiri e per il 2018 il 100% dei ritiri (art. 1, cc. 460-462);
- la platea di soggetti cui si applica il limite massimo retributivo per il personale della pubblica amministrazione è ampliata a chiunque riceva, in ragione di rapporti di lavoro subordinato o autonomo, retribuzione o emolumenti a carico delle finanze pubbliche (art. 1, cc. 471-475);
- nel triennio 2014-2016, è prevista la rivalutazione al 100% dei trattamenti pensionistici solo nel caso di assegni di importo fino a tre volte il minimo Inps; all'aumentare dell'importo diminuisce la rivalutazione (art. 1, c. 483);
- sono state apportate modifiche alla liquidazione del TFR o TFS dei dipendenti pubblici, sia sulla modalità di rateizzazione che per i tempi di erogazione, ora entro dodici mesi (in luogo di sei) (art. 1, cc. 484-485);
- introdotto il contributo di solidarietà, per il triennio 2014-2016, sui trattamenti pensionistici obbligatori eccedenti determinati limiti in relazione al trattamento minimo Inps (art. 1, cc. 486-487);
- è previsto un limite (pari al trattamento economico del primo Presidente della Corte di Cassazione) per il cumulo tra pensioni e compensi a carico di PPAA, ad esclusione di contratti e incarichi in corso (art. 1, c. 489);
- viene ridotto il percorso di innalzamento dell'aliquota contributiva per i soggetti iscritti alla gestione separata Inps (art. 1, c. 491);
- computo a fini pensionistici dei permessi ex lege n. 104/92, senza penalizzazioni (art. 1, c. 493);
- previsto assegno vitalizio a favore del coniuge e dei figli di invalidi per atto terroristico (art. 1, cc. 494-495).

Legge 29 gennaio 2014, n. 5, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 30 novembre 2013, n. 133, recante



disposizioni urgenti concernenti l'IMU, l'alienazione di immobili pubblici e la Banca d'Italia, con particolare riferimento agli articoli 2, contenente disposizioni in materia di immobili pubblici e 4 concernente la rivalutazione del capitale della Banca d'Italia, di cui l'Istituto detiene una partecipazione.

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159 (G.U. n. 19 del 24-1-2014), Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), predisposto in attuazione dell'art. 5 del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 214/2011, dispone la revisione della disciplina dell'ISEE ed un rafforzamento del relativo sistema dei controlli.

Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, 2 ottobre 2013, Trasferimento all'INPS, gestione ex INPDAP, delle risorse strumentali, umane e finanziarie del soppresso ENAM. (GU n.19 del 24-1-2014).

Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze, 3 febbraio 2014, Estensione ai cittadini comunitari e stranieri residenti, dei benefici della Carta Acquisti ai sensi dell'articolo 1, comma 216, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità).

Decreto Ministero dell'economia e delle finanze 5 febbraio 2014, Costituzione di fondi comuni di investimento immobiliare cui conferire o trasferire immobili di proprietà dello Stato non utilizzati per finalità istituzionali e diritti reali immobiliari, nonché conferire o trasferire anche l'intero patrimonio immobiliare da reddito dell'Istituto nazionale della previdenza sociale.

Decreto Ministero Lavoro e Politiche Sociali del 14 febbraio 2014 Modalità di attuazione dei commi 194 e 196 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014). Estensione platea salvaguardati. Quinto contingente.

Legge 27 febbraio 2014, n.15 Conversione in legge del decreto-legge 30 dicembre 2013, n. 150, recante la proroga dei termini previsti da disposizioni legislative, con particolare riferimento all'**articolo 1 comma 6**, che posticipa al 28 febbraio 2014, il termine entro il quale debbono essere adottati i nuovi regolamenti per dare attuazione alle misure di riduzione delle dotazioni organiche, disposte per tutte le P.A. dall'art.2, comma 1, Legge 135/2012; nonché all'**articolo 8, comma 2ter**, che proroga al 31 dicembre 2014, l'efficacia della norma che amplia l'ambito di applicazione dell'istituto



del lavoro accessorio, di cui all'art.70 del Decreto Legislativo 276/2003, per cui prestazioni di lavoro accessorio possono essere rese in tutti i settori produttivi, nonché nei confronti compresi gli enti locali, nel limite massimo di 3.000 euro di corrispettivo per anno solare, da parte di percettori di prestazioni integrative del salario o di sostegno al reddito.

"Documento di Economia e Finanza" - presentato dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze al Consiglio dei Ministri l'8 aprile 2014.

Legge 16 maggio 2014, n. 78, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 20 marzo 2014, n. 34 recante disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese, con particolare riferimento al Capo I, Disposizioni in materia di contratto di lavoro a termine e di apprendistato, che reca una serie di novelle alla previgente normativa in materia di contratto di lavoro a termine e di apprendistato, finalizzate alla semplificazione dell'attuazione delle fattispecie; nonché al Capo II, Misure in materia di servizi per il lavoro, di verifica della regolarità contributiva e di contratti di solidarietà, che prevede semplificazioni in materia di DURC.

La **Legge 23 giugno 2014, n. 89**, "Conversione in legge con modificazioni, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, recante misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l'adozione di un TU in materia di contabilità di Stato e di tesoreria".

- è riconosciuto un credito per l'anno 2014, ai lavoratori dipendenti con un reddito complessivo fino a 26.000 euro (art. 1);
- le pubbliche amministrazioni dovranno pubblicare i documenti del bilancio consuntivo e preventivo entro trenta giorni dalla loro adozione, nonché i dati relativi alle entrate e alle spese. Con cadenza annuale dovrà essere pubblicato un indicatore dei tempi medi di pagamento di beni, servizi e forniture. (art. 8, c. 1);
- a decorrere dal 1° maggio 2014 è stabilito che il limite massimo retributivo a carico della finanza pubblica non possa superare i 240.000 euro annui al lordo dei contributi previdenziali ed assistenziali e degli oneri fiscali a carico dei dipendenti (art. 13, c. 1-4);



- Sono previste ulteriori limitazioni alle spese per incarichi di consulenza, studio e ricerca (art.14).
- I titolari di crediti e le pubbliche amministrazioni possono comunicare, mediante la piattaforma elettronica, i dati riferiti alle fatture o richieste equivalenti di pagamento. (art. 27, c. 1);
- Disciplina la certificazione dei crediti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture ed appalti e per prestazioni professionali. (art. 27,c. 2);
- Le pubbliche amministrazioni dovranno allegare ai bilancio consuntivi un prospetto indicante l'importo dei pagamenti effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal DLgs n. 231/2002 nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (art. 41, c. 1);
- I trasferimenti dal bilancio dello Stato alle PA di cui all'art.1, c.2 L. 196/2009, sono ulteriormente ridotti in misura pari al 5% della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010 (art. 50, c. 3).

Il **Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 90**, "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", contiene numerose e importanti disposizioni relative al pubblico impiego, tra cui:

- disposizioni per il ricambio generazionale nelle PA che abrogano una serie di disposizioni che consentivano il trattenimento in servizio dei dipendenti (art. 1, cc. 1 e 5);
- è previsto per le tutta la Pubblica Amministrazione compresi gli enti pubblici non economici, la possibilità per l'anno 2014, di assumere personale a tempo indeterminato per un limite massimo di spesa pari al 20% di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente (art. 3, cc. 1, 3 e 10);
- è inoltre prevista la possibilità che le PA, con rapporto di lavoro privatizzato, possano ricoprire posti vacanti in organico con il passaggio diretto di dipendenti in servizio presso altre amministrazioni, che abbiano presentato apposita domanda di trasferimento, previo assenso dell'amministrazione di appartenenza. Con decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, previa intesa in sede di conferenza unificata, potranno essere fissati i criteri che prevedono passaggi diretti di personale dipendente tra le amministrazioni senza il loro preventivo consenso. (art. 4, cc.1 e 2);
- è previsto il divieto alle PA, di attribuire incarichi di studio o di consulenza al personale pubblico o privato collocati in quiescenza. Tale norma non si applica agli incarichi previsti presso gli organi costituzionali (art. 6, c. 1);



- a decorrere dal 1° settembre 2014 sono ridotti del 50% i contingenti complessivi dei distacchi, aspettative e permessi sindacali vigenti nelle varie PA (art. 7, c. 1);
- è disposta la soppressione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (AVCP), con trasferimento di funzioni trasferite all'Autorità Nazionale anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza (ANAC), che viene rinominata "Autorità nazionale anticorruzione" (art. 19, c. 1);
- l'art. 9 riforma degli onorari dei legali dipendenti di PPAA;
- l'art. 25, contiene norme di semplificazione per i soggetti con invalidità.

La **Deliberazione n. 243 del 15 maggio 2014**, (Garante per la protezione dei dati personali), "Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati", fornisce una panoramica generale in materia di obblighi di pubblicità, disciplinando le modalità di pubblicazione dei dati personali.

2. emanazione delle seguenti determinazioni dell'Istituto:

- 2.1. **Determinazione presidenziale n. 7** del 10.01.2014 – Bilancio preventivo dell'INPS per l'anno 2014.
- 2.2. **Determinazione commissariale n. 21** del 6.03.2014, Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2014-2016.
- 2.3. **Determinazione commissariale n. 38** del 1.04.2014, Adozione del Piano industriale triennale degli interventi di integrazione 2014-2016.
- 2.4. **Determinazione commissariale n. 44** del 9.04.2014, Prima Nota di variazione al Bilancio preventivo dell'INPS per l'anno 2014.
- 2.5. **Determinazione commissariale n. 58** del 12.05.2014, Rideterminazione della dotazione organica del personale dirigente, professionisti e medici, del personale delle aree professionali A-B-C e del personale docente.



- 2.6. **Determinazione commissariale n. 70** del 27.05.2014, Nuovo assetto territoriale ed organizzativo per l'Area metropolitana di Roma.
- 2.7. **Determinazione commissariale n. 99** del 16.06.2014, Piano industriale triennale degli interventi di integrazione dell'INPS - pianificazione operativa delle attività 2014-2016.
- 2.8. **Determinazione commissariale n. 105** del 20.06.2014, Integrazione logistica INPS-INPDAP-ENPALS. Aggiornamento dei piani operativi regionali di razionalizzazione del patrimonio immobiliare strumentale già approvati con Determinazione 205/2012. Cambio destinazione d'uso immobili.
- 2.9. **Determinazione commissariale n. 106** del 20.06.2014, Piano della performance 2014-2016.
- 2.10. **Determinazione commissariale n. 117** del 17.07.2014, Regolamento di Organizzazione dell'Inps, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21, comma 7, del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214.
- 2.11. **Determinazione commissariale n. 118** del 17.07.2014, Ordinamento delle Funzioni Centrali e Periferiche dell'Inps, ai sensi e per gli effetti dell'art.21, comma 7, del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214.